



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IL MILIONE"

Via Caleffi 1/b – 46029 Suzzara (MN)

c.f 91005260202 - cod. Unico fatturazione UFA43W

TEL 0376/531848 – FAX 0376/507980

mnic82400c@istruzione.it - mnic82400c@pec.istruzione.it

www.icsilmilione-suzzara.edu.it

REGOLAMENTO IN MATERIA DI VIGILANZA ALUNNI E SICUREZZA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 Ottobre 2019 con delibera numero 27.

Al Personale Docente
Al Personale ATA
Al DSGA
Agli Alunni
Ai Genitori
Al Sito WEB

Oggetto: Regolamento concernente la disciplina della Vigilanza sugli alunni. Criteri generali per l'organizzazione della vigilanza.

Visto il D.lgs 297/94 art.328 (Disciplina alunni) e art. 491 (orario di servizio docenti)

Visto il DPR 235/07 che modifica il regolamento dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 24/06/1998 n. 249)

Visto il CCNL del comparto scuola 2016-18

Tenuto Conto che la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo;

Tenuto Conto che la responsabilità dei docenti sussiste anche nei confronti di alunni (singoli o in gruppo) provenienti da classi diverse, che siano stati loro espressamente affidati;

Tenuto Conto che il dovere di vigilanza è annoverato anche tra gli obblighi contrattuali spettanti al personale ATA e che il profilo professionale dei collaboratori scolastici individua mansioni di accoglienza e sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

rende noto a tutti: personale docente, non docente, genitori, alunni il presente Regolamento mediante:

- pubblicazione al sito WEB della scuola (integrazione al Regolamento di istituto vigente);
- informazione ai genitori attraverso i responsabili di plesso e tramite l'insegnante coordinatore di classe;

Gli insegnanti si impegnano a comunicare alle famiglie e al DS eventuali comportamenti scorretti con riferimento al Regolamento d'Istituto, invitano i genitori a far rispettare al figlio la regolare frequenza e l'orario di ingresso e gli alunni a mantenere un comportamento corretto all'entrata della scuola, durante gli intervalli, il cambio degli insegnanti, gli spostamenti nell'edificio e durante le uscite didattiche;

Regolamento per la vigilanza sugli alunni	Istruzioni operative per la vigilanza degli alunni	
	Personale docente	Collaboratori scolastici
<p>La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'istituto e di consegnarli al termine delle lezioni scolastiche ad un familiare o a un loro delegato.</p> <p>In ogni caso, i minori, se non riconsegnati ai genitori, vanno lasciati in luogo dove normalmente non sussistano situazioni di pericolo o in condizioni organizzative tali da non porre a repentaglio la loro incolumità.</p> <p>Gli insegnanti hanno il dovere di vigilare sugli alunni durante tutto l'orario scolastico.</p> <p>I collaboratori scolastici hanno il compito di collaborare con gli insegnanti così da assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutti i momenti della giornata scolastica.</p>	<p>Fa parte degli obblighi di servizio degli insegnanti quello di vigilare sugli allievi durante l'ingresso e tutta la permanenza degli stessi nella scuola, nonché durante gli spostamenti da e per laboratori e palestre e al momento dell'uscita dalla scuola.</p> <p>Inoltre ciascun docente è tenuto a collaborare alla sorveglianza più generale nei locali dell'istituto e ad attuare le misure organizzative e disciplinari che ritenga idonee per la tutela e l'incolumità degli studenti, facendo attenzione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – gli alunni stiano lontani da fonti di pericolo – gli alunni (primaria e secondaria) restino in classe e non sostino nei corridoi durante il cambio dell'ora; <p>con il Dirigente o i suoi collaboratori siano tempestivamente informati di eventuali comportamenti a rischio e assenze ingiustificate di alunni dalle aule.</p> <p>L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.</p> <p>Si forniscono in via preventiva alcune misure organizzative volte ad impedire o a limitare il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni, conseguenti a negligenze che concernono la vigilanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al momento dell'ingresso degli alunni a scuola fino al raggiungimento dell'aula; • durante lo svolgimento di 	<p>I collaboratori scolastici nell'ambito delle mansioni attinenti al loro profilo professionale svolgono servizio di sorveglianza e vigilanza nei locali della scuola collaborando con il personale docente per assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutti i momenti della giornata scolastica, in particolar modo nei momenti in cui massima è la presenza degli studenti fuori dalle aule (entrata, uscita, intervallo), e vigilano sugli alunni a loro affidati nei casi di momentanea assenza del docente, per particolari urgenze e necessità.</p> <p>Ad essi vengono affidate le chiavi di accesso degli edifici scolastici e degli spazi interni e spetta loro garantire la sorveglianza dei cortili scolastici e segnalare eventuali atti di vandalismo o di incuria oppure la presenza di oggetti pericolosi e di rifiuti impropri.</p> <p>Il personale ausiliario, che indossa apposito cartellino di riconoscimento, garantisce e assicura l'ordinato accesso degli alunni nelle aule e la sorveglianza nei locali comuni e svolge adeguata sorveglianza agli ingressi, al fine di evitare l'accesso ad estranei, animali randagi, etc.</p> <p>I collaboratori scolastici sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti</p> <p>Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente.</p>

	<p>attività didattiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • durante i cambi turno tra i docenti nelle classi; • nel corso della ricreazione; • al momento dell'uscita degli alunni da scuola; • nel corso di visite guidate/viaggi d'istruzione; • in riguardo agli alunni diversamente abili; 	
<p>Art. 1 Entrata degli alunni</p> <p>L'ingresso e l'uscita dagli alunni vengono fissati in base agli orari di ciascuna sede e in relazione alla tipologia di funzionamento delle sezioni/classi sulla base del POF. Tali orari devono essere portati a conoscenza dei genitori all'inizio di ciascun anno scolastico.</p> <p>I cancelli esterni vengono aperti a partire dalle ore 8.00 (infanzia), 7.50 (sede centrale) e 8.00 (Marco Polo) per consentire l'entrata dei genitori, alunni e insegnanti. I cancelli e le porte sono richiusi all'inizio delle lezioni e devono rimanere chiusi per l'intero orario scolastico.</p> <p>L'ingresso nell'area di pertinenza della scuola è possibile solo a partire da dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni e non è consentito l'accesso all'interno del cortile della scuola in ore diverse da quelle dell'orario scolastico; la presenza di genitori è ammessa solo come passaggio per ritiro alunno o per accesso alla segreteria/colloqui/riunioni.</p> <p>Gli alunni muniti di regolare autorizzazione di entrata anticipata (ad es. per esigenze legate al servizio di trasporto effettuato dall'Amministrazione Comunale o prescuola) devono entrare nell'edificio scolastico e rimanere sotto la sorveglianza del personale preposto.</p> <p>Al suono della prima campana gli alunni entrano a scuola e raggiungono la propria aula accompagnati dal docente della</p>	<p>1. Entrata degli alunni</p> <p>Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi nell'atrio cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni; i docenti della scuola primaria accolgono gli alunni in cortile 10' prima dell'inizio delle lezioni e li accompagnano in classe; i docenti della scuola secondaria, accolgono gli alunni all'ingresso della propria sede 5' prima dell'inizio delle lezioni e li accompagnano in classe; due docenti definiti dal piano di sorveglianza vigilano l'area cortiliva dalle 7.50 (apertura cancelli) alle 7.55 (apertura porte).</p> <p>I docenti della prima ora, al suono della campanella, sono tenuti ad accompagnare gli alunni in aula e devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare subito l'appello e prendere nota sul registro degli assenti, e degli eventuali ritardi in ingresso, annotando sul registro di classe il nome dello studente e l'ora di precisa di entrata in ritardo; • Riporre all'interno del registro di classe, nell'apposita busta, i cedolini e i certificati di giustificazione; • Registrare sul registro di classe l'eventuale mancata esibizione della giustificazione onde permettere il controllo al collega della prima ora il giorno successivo; • Segnalare tempestivamente alla presidenza eventuali irregolarità, anche rispetto ad assenze numerose, reiterate in particolari giorni o periodiche da essi rilevate, al fine di attivare le 	<p>1. Entrata degli alunni</p> <p>Sulla base del Piano Annuale delle attività predisposto dal Direttore SGA, ai collaboratori scolastici compete la sorveglianza secondo il calendario settimanale e i posti assegnati a ciascuno:</p> <p>L'apertura dei cancelli e delle porte di ingresso agli orari prestabiliti dal Direttore SGA ogni plesso/sede;</p> <p>La sorveglianza degli spazi esterni dell'edificio e delle porte di accesso durante l'entrata degli alunni;</p> <p>La sorveglianza degli alunni che arrivano a scuola non accompagnati dai genitori (anche con trasporto scolastico) e/o comunque presenti nell'edificio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sorveglianza degli alunni provvisti dell'apposita autorizzazione di entrata anticipata rilasciata dal Dirigente Scolastico e di quelli a cui è stato consentito dal Dirigente Scolastico di accedere nell'androne per particolari situazioni generali; • La vigilanza sul passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule; • La chiusura dei cancelli e delle porte all'inizio delle lezioni; • l'accoglienza degli alunni ritardatari che, se della primaria, vengono poi da loro accompagnati in classe; • la sorveglianza delle porte di accesso, degli atri e dei corridoi per impedire l'accesso

<p>prima ora.</p> <p>I momenti dell'entrata e dell'uscita dall'edificio scolastico devono essere organizzati, in modo da evitare assembramenti negli atri e lungo le scale.</p> <p>Queste disposizioni devono essere rispettate anche per l'ingresso pomeridiano dagli alunni che rientrano a scuola dopo pranzo. L'entrata e l'uscita nel cortile della scuola, con biciclette, sono consentite solo se i mezzi sono accompagnati a mano.</p> <p>In caso di sciopero o di assemblea sindacale verranno comunque trattenuti a scuola tutti i minori non accompagnati dai genitori.</p> <p>La vigilanza è affidata agli insegnanti, in collaborazione ai collaboratori presenti a scuola.</p>	<p>opportune comunicazioni alla famiglia.</p>	<p>agli estranei.</p>
<p>Art. 2 Vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>La vigilanza degli alunni durante le attività didattiche e l'intervallo spetta rigorosamente ai docenti in servizio, in collaborazione con il collaboratore scolastico preposto al piano.</p>	<p>2. Vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.</p> <p>Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori e adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da impedire non soltanto che gli allievi compiano atti dannosi a terzi, ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi.</p> <p>In particolare i docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli studenti tengano un comportamento consono; 	<p>2. La vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>I collaboratori scolastici hanno il compito di cooperare con gli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • per assicurare, durante le attività didattiche, la sorveglianza, nei corridoi e nei servizi igienici, degli alunni autorizzati dall'insegnante ad allontanarsi momentaneamente dall'aula; • la momentanea sorveglianza della scolaresca durante i momenti di lezione, qualora l'insegnante dovesse assentarsi per motivi urgenti.

	<ul style="list-style-type: none"> • i banchi e le aule, sia normali che speciali, siano lasciate in ordine e pulite; • le attrezzature e il materiale della scuola sia utilizzato e conservato in perfetta efficienza e sia segnalata immediatamente in segreteria ogni responsabilità individuale; • non siano consumati cibi nelle aule; • non siano introdotti nell'istituto telefoni cellulari/smartphone/tablet personali salvo specifiche deroghe. <p>Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dalla classe – di norma un alunno alla volta – per il solo uso dei servizi igienici, richiamando l'attenzione del collaboratore scolastico in servizio al piano.</p> <p>A queste indicazioni si aggiungono gli specifici doveri identificati dalle necessarie garanzie di sicurezza previste dal Responsabile per la protezione sui luoghi di lavoro e che creano obblighi giuridici per l'Amministrazione a prescindere dall'età degli alunni.</p> <p>E' fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula/palestra e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione, anche in presenza di esperti esterni: si ricorda che questi ultimi non hanno alcuna responsabilità in merito alla vigilanza degli alunni, che ricade interamente sul docente in orario di servizio.</p> <p>In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui si trova la classe, di vigilare momentaneamente sugli alunni.</p> <p>In caso di comportamenti poco corretti, gli insegnanti non possono far uscire gli alunni dall'aula, ma devono ricorrere ad altri</p>	
--	---	--

	<p>provvedimenti disciplinari.</p> <p>I docenti sono, altresì, invitati a segnalare alla Presidenza e al Direttore SGA eventuali assenze dei collaboratori scolastici ai piani ed ogni anomalia che dovesse essere riscontrata e/o ricondotta alla loro presenza/assenza.</p>	
<p>Art. 3 La vigilanza degli alunni durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi</p> <p>È necessario che venga prestata particolare attenzione nei momenti del cambio di docente a fine lezione: lo spostamento degli insegnanti da un'aula a un'altra deve essere effettuata più celermente possibile.</p> <p>Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva il cambio degli insegnanti nelle classi e, avuto l'affidamento della sorveglianza sugli alunni da parte del docente, vigilare sulla scolaresca fino all'arrivo dell'insegnante in servizio nell'ora successiva. In caso di ritardo o di assenza dei docenti o i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dando, nel contempo, avviso all'ufficio di segreteria del disguido affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.</p>	<p>3. La vigilanza degli alunni durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi.</p> <p>Il docente che ha terminato il turno di servizio non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega o sia disponibile un collaboratore scolastico, in servizio al piano, per la sorveglianza.</p> <p>Se l'insegnante è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante. In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in classe.</p> <p>I docenti che iniziano le lezioni dopo la prima ora o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolaresca.</p> <p>Il docente che ha appena lasciato la classe sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza.</p> <p>Gli insegnanti sono, altresì, tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio dell'ora e a registrare le variazioni e a comunicare tempestivamente alla direzione eventuali anomalie.</p>	<p>3. La vigilanza degli alunni durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi.</p> <p>I collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il cambio degli insegnanti nelle classi; • vigilare sulla scolaresca fino all'arrivo dell'insegnante in servizio all'ora successiva, se incaricati della sorveglianza sugli alunni da parte del docente che ha terminato la lezione; • vigilare sugli alunni in caso di ritardo o di assenza dei docenti e dare, nel contempo, avviso all'ufficio di segreteria del disguido affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.
<p>Art. 4 La vigilanza degli alunni durante la ricreazione, durante la refezione e la pausa del dopo mensa.</p>	<p>4. La vigilanza degli alunni durante la ricreazione, durante la refezione e la pausa del dopo mensa</p> <p>Durante l'intervallo-ricreazione la</p>	<p>4. La vigilanza degli alunni durante la ricreazione, durante la refezione e la pausa del dopo mensa</p> <p>Durante l'intervallo collaboratori</p>

<p>L'intervallo-ricreazione, della durata di 20 minuti (primaria) e di 10 minuti (secondaria) ed intercorrente tra la fine della 3^a ora e l'inizio della 4^a ora di lezione, si svolge per la primaria negli spazi esterni della scuola e, in caso di maltempo, nel corridoio antistante l'aula; per la scuola secondaria nel corridoio antistante l'aula</p> <p>Le classi sono sorvegliate dagli insegnanti in servizio secondo il piano di ripartizione in zone predisposto dai coordinatori di plesso su indicazione del DS.</p> <p>Spetta al personale ausiliario di turno collaborare con gli insegnanti nella vigilanza e in particolare sorvegliare, oltre il corridoio e atrio di competenza, anche i bagni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.</p>	<p>vigilanza è effettuata dai docenti previsti dal piano settimanale di sorveglianza predisposto dal Dirigente Scolastico secondo il calendario e i posti assegnati a ciascuno.</p> <p>In particolare i docenti sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non lasciare l'aula fino a che tutti gli studenti non siano usciti; • sorvegliare durante l'intervallo tutti gli alunni presenti ed intervenire nei confronti di qualsiasi studente, anche di altre classi, affinché tenga un comportamento corretto e rispettoso delle cose e delle persone (ad es. non lasci rifiuti al di fuori degli appositi contenitori, non parli a voce alta, ecc.); • far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo, per quanto è possibile, azioni o situazioni pericolose (corse e giochi in movimento in spazi non idonei) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti; • regolare un accesso ordinato ai servizi igienici; • impedire la permanenza in classe degli alunni e l'ingresso nelle aule, in particolare in quelle non proprie; • controllare che gli alunni non si allontanino dall'istituto. <p>Durante l'intervallo e durante i momenti di gioco, gli insegnanti sono tenuti ad aumentare la vigilanza.</p> <p>Le regole di cui si chiede il rispetto devono essere obiettivi educativi da discutere con gli alunni così da favorire la crescita della loro autonomia e del loro senso di responsabilità e consapevolezza.</p> <p>Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo gli studenti devono rientrare nelle aule e i docenti di sorveglianza esauriscono il proprio compito, che contestualmente si trasferisce agli insegnanti dell'ora di lezione</p>	<p>scolastici di turno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborano con gli insegnanti nella vigilanza; • sorvegliano, oltre il corridoio e atrio interno di competenza, anche i bagni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose; • non lasciano il proprio piano di servizio se non per situazioni di estrema urgenza. <p>Analoga collaborazione è prestata durante la refezione scolastica nella scuola dell'infanzia, in base al mansionario assegnato.</p>
---	--	--

	<p>successiva.</p> <p>Nella secondaria il docente incaricato come da piano di sorveglianza rimane in corridoio nei minuti successivi la fine dell'intervallo in attesa dell'arrivo di tutti i docenti nelle rispettive classi.</p> <p>Agli insegnanti che sostituiscono, qualsiasi titolo, i colleghi assenti, spettano i turni di sorveglianza come già assegnati dal Piano di vigilanza al docente sostituito.</p> <p>Durante la refezione, gli insegnanti vigileranno affinché gli alunni consumino il pasto rispettando le normali condizioni igieniche e di comportamento.</p>	
<p>Art. 5 Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti tra aule e/o edifici</p> <p>Gli alunni devono essere accompagnati dai loro docenti nei trasferimenti da un'aula all'altra, tali trasferimenti possono essere fatti anche con la collaborazione del personale ausiliario.</p> <p>Spetta ai docenti di Educazione Fisica accompagnare gli alunni dalle aule alla palestra o agli spazi sportivi esterni e viceversa; ove ricorrano particolari esigenze organizzative, anche tali trasferimenti possono essere fatti con la collaborazione del personale ausiliario specificatamente incaricato dal Direttore SGA.</p> <p>Gli spostamenti dall'aula alla palestra, alla mensa e ai laboratori dovranno essere effettuati in ordine e in silenzio, onde non recare disturbo alle altre classi.</p> <p>Se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni, l'insegnante che ha effettuato il trasferimento accompagna la classe all'uscita dalla scuola.</p>	<p>5. Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti tra aule e/o edifici. I docenti sono tenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad accompagnare nei trasferimenti da un'altra, gli allievi con cui faranno lezione; • a riportare la classe nella sua aula al termine dell'attività, affidandola, al suono della campanella, all'insegnante dell'ora successiva; • a far mantenere durante il trasferimento ordine e silenzio, onde non recare disturbo alle altre classi; • ad accompagnare la classe all'uscita dalla scuola se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni. <p>È possibile avvalersi della collaborazione del personale ausiliario. Spetta ai docenti di Educazione Fisica accompagnare gli alunni dalle aule alla palestra o agli spazi sportivi esterni e viceversa; ove ricorrano particolari esigenze organizzative, tali trasferimenti possono essere fatti con la collaborazione del personale ausiliario specificatamente incaricato dal Direttore SGA.</p>	<p>5. Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti tra aule e/o edifici.</p> <p>In caso di specifica disposizione del Direttore sga, i collaboratori scolastici concorrono ad accompagnare gli alunni durante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il trasferimento dalle aule alla palestra e viceversa, • i trasferimenti da un'aula ad altra e nei laboratori avendo cura di mantenere ordine e silenzio, onde non recare disturbo alle altre classi.
Art. 6 La vigilanza degli alunni	6. La vigilanza degli alunni	6. La vigilanza degli alunni

<p>diversamente abili</p> <p>La vigilanza su alunni diversamente abili, in particolare di quelli particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'educatore assegnato dal Comune o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.</p>	<p>diversamente abili</p> <p>Il docente di classe, con la collaborazione del docente di sostegno o dall' educatore assegnato dal Comune, deve garantire costante vigilanza sugli alunni diversamente abili, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitanti ad autoregolamentarsi.</p>	<p>diversamente abili</p> <p>I collaboratori scolastici all'uopo individuati dal Direttore SGA hanno il compito di cooperare con gli insegnanti per la sorveglianza e l'assistenza agli alunni diversamente abili con particolare riguardo a quelli particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi.</p>
<p>Art. 7 Uscita degli alunni da scuola</p> <p>All'uscita da scuola al termine delle lezioni o durante l'orario scolastico per validi motivi personali, gli alunni dovranno essere sempre ritirati da un genitore o da un altro adulto provvisto di delega consegnata all'istituto.</p> <p>Gli alunni della scuola secondaria in possesso dell'autorizzazione all'uscita autonoma, possono uscire da soli SOLO AL TERMINE DELLE LEZIONI.</p> <p>L'ufficio di segreteria della scuola provvede ad acquisire dai genitori tutti i nominativi delle persone delegate al ritiro dell'alunno, in caso di loro impedimento. Le persone incaricate del ritiro degli alunni dovranno essere maggiorenni. La famiglia deve comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti alle consuete abitudini (orari, ecc.) tramite il diario di istituto, o direttamente al referente di plesso per la scuola dell'infanzia.</p> <p>I famigliari degli alunni sono altresì invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura reperibilità, ove sia possibile contattarli in caso di necessità. I genitori o i loro delegati sono tenuti ad essere puntuali all'uscita, in modo che il momento del ritiro del bambino avvenga nella massima sicurezza e</p>	<p>7. Uscita degli alunni da scuola</p> <p>Per assicurare la vigilanza, al termine delle lezioni gli insegnanti sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consentire l'uscita anticipata degli alunni solo se ritirati da un genitore, o da un familiare adulto, appositamente delegato dai genitori stessi e conosciuto dagli insegnanti; • accompagnare gli alunni 	<p>7. Uscita degli alunni da scuola</p>

<p>tranquillità.</p> <p>Il ritardo maggiore di 5' nel ritiro dell'alunno verrà segnalato su un apposito registro; al terzo ritardo il genitore verrà convocato dal referente di plesso; al sesto ritardo verrà convocato dal DS.</p>		
<p>Art. 8 La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche</p> <p>La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. Il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare gli insegnanti nel rapporto di uno ogni quindici alunni salvo eventuali deroghe che rendessero necessario aumentare il numero di accompagnatori.</p> <p>Durante la permanenza fuori dalla scuola gli alunni dovranno sempre indossare il cartellino di riconoscimento.</p>	<p>8 La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche</p> <p>La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche (spettacoli teatrali, cinematografici, sportivi, mostre, ecc.) è affidata con incarico del DS e costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio.</p> <p>I docenti accompagnatori devono accompagnare gli alunni e svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui sono ad essi affidati e non possono in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.</p> <p>Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene a regole semplici di educazione stradale.</p>	<p>8 La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche</p> <p>I collaboratori scolastici, quando richiesto e secondo le specifiche istruzioni impartite, coadiuvano i docenti nella vigilanza delle scolaresche durante le attività programmate dal Collegio docenti e realizzate al di fuori dell'istituto scolastico e delle sue pertinenze.</p>